ATTIVITA' DI GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'anno concluso il 31.12.2003 è stato caratterizzato dalla costante incertezza del contributo ordinario e dal quadro normativo in continua evoluzione che non hanno consentito il sereno esplicarsi della attività gestoria e lo sviluppo delle iniziative programmate.

Complessivamente l'azione finalizzata al perseguimento degli obiettivi di rapido intervento dell'ICRAM, è stata caratterizzata dalla revisione delle procedure amministrative e dal miglioramento della informatizzazione gestionale, fattori questi decisivi per il recupero di efficacia dei processi e per il contenimento dei costi.

Nell'ambito di tali linee è stato messo a disposizione sul sito intranet il manuale delle procedure di gestione con l'obiettivo di informare tutti gli utenti delle problematiche e di rendere trasparente ed uniforme l'operato dei preposti a ciascun settore. Ciò è stato reso reso possibile grazie al compimento di due progetti, COGEST ed INFOGEST, con le loro decisive risultanze applicative.

Deve, tuttavia, annotarsi che la gestione ha dovuto scontare la continua forte insufficienza del personale afferente alla struttura che nel corso dell'anno è rimasto stabile a 18 unità, comprese 2 unità provenienti dall'APAT in comando ed 1 unità a tempo determinato, tanto più che due unità sono state collocate in part time con compensazione parziale attraverso collaborazioni esterne.

Tra i risultati che è utile esporre, si deve segnalare un consistente nuovo numero di stipule di convenzioni e di accordi di collaborazione con conseguente beneficio derivante da un considerevole aumento delle entrate. Tuttavia, la connessa trattazione, nell'impossibilità di assegnare stabilmente un funzionario al settore, ha beneficiato del completamento di una lunga opera di ricognizione, sistemazione e informatizzazione con la creazione di una banca dati che ha finalmente consentito il controllo delle scadenze assicurando il costante monitoraggio di ogni singolo rapporto unitamente alla verifica delle risultanze finanziarie.

Il settore del personale nell'anno appena trascorso ha curato il rinnovo dei contratti individuali di lavoro e le procedure per l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri all'assunzione dei vincitori di concorsi indetti nel precedente anno, nonché l'assunzione di due unità una volta acquisita la relativa autorizzazione. Consistente è stata

anche la preparazione dei provvedimenti per l'attribuzione del trattamento economico con la sistemazione di pendenze contributive dei dipendenti cessati dal servizio.

Per quanto attiene al trattamento di missione sono stati raggiunti notevoli risultati organizzativi individuati nel contenimento delle spese (scese da € 592.000 nel 2002 ad € 550.000 nel 2003 in virtù di un vantaggioso accordo con la Società che cura la biglietteria), nel monitoraggio continuo delle autorizzazioni e delle liquidazioni e una maggiore efficienza del servizio per il recupero dell'arretrato.

Il settore degli acquisti nel 2003 ha dovuto contenere la propria attività in funzione delle disponibilità finanziarie, per cui si è imposta una rigida contrazione ed una oculata gestione dei contratti potendo così orientare le attività secondo un rigido criterio di programmazione.

Al riguardo, per tutte le forniture di beni e servizi con carattere costante e prevedibile, si sono rinnovati i contratti esistenti fino al 31 dicembre allo scopo di far coincidere il periodo di fornitura con l'esercizio finanziario e con la durata dei progetti migliorare la capacità programmatoria e la sintonia con le disponibilità finanziarie che, ad ogni buon conto, sono state integralmente utilizzate sui capitoli di pertinenza.

Nel complesso i contratti sono stati stipulati ricorrendo ai servizi in economia e , per gli importi più rilevanti, mediante gare con procedura comunitaria, come nel caso del servizio di pulizie che è stato aggiudicato con un risparmio del 30% (pari a € 37.000) rispetto al precedente anno.

Sono state, inoltre, aumentate le convenzioni con la CONSIP per beneficiare di forniture senza dover esperire procedure di gara e per spuntare prezzi più convenienti.

La gestione della contabilità ha potuto beneficiare del nuovo sistema informativo di contabilità finanziaria con una contrazione dei tempi di gestione dei pagamenti e delle entrate, pur dovendo fronteggiare l'aumento della massa finanziaria gestita ed un crescente volume delle attività, con una maggior accuratezza e tempestività delle verifiche sulle disponibilità anche attraverso una migliore programmazione secondo i budget di progetto previsti.

I risultati di tale impegno sono stati visibili al termine dell'anno con una maggiore prontezza dei consuntivi ed una migliore leggibilità delle scritture anche secondo i criteri della contabilità analitica, seppure di tipo esclusivamente finanziario. Ciò è risultato utile ai fini di un miglior controllo e della predisporre dei primi report per il controllo di gestione.

Il settore, comunque, si è trovato esposto più degli altri all'imprevedibilità del versamento del contributo ordinario (si consideri che oltre il residuo 50% dello stesso è stato acquisito in autunno inoltrato) e solo grazie alla negoziazione di un vantaggiosissimo mutuo con la Cassa Depositi e Prestiti (i cui oneri di rimborso non gravano sull'Ente ma sul Ministero) ed alla anticipazione di cassa della Banca di appoggio è stato possibile pagare con regolarità gli stipendi e le altre spese, evitando azioni giudiziarie da parte dei creditori.

Per quanto attiene all'informatica l'attività si è indirizzata principalmente al miglioramento delle prestazioni degli apparati, potenziando la rete dei server di sistema, la posta elettronica ed il sito web, migliorando la sicurezza delle apparecchiature concentrate nel "centro stella", e la organizzazione dello stesso (condizionamento, comandi a distanza, apparati di emergenza e di duplicazione, firewall). Anche il centralino telefonico è stato arricchito di un nuovo hardware e di nuovi software per una gestione più flessibile ed indipendente, con una riduzione dei costi conseguente all'utilizzo della connessione esterna a banda larga che ha consentito di disporre di collegamenti internet estremamente più veloci. La politica di acquisti ha riguardato anche software completi di licenze d'uso, che hanno fatto lievitare il valore del patrimonio informatico ed hanno permesso di raggiungere un ottimale tasso di informatizzazione nell'ICRAM.

Il seguente prospetto riassume i più significativi indici di attività:

Anno	*Convenzioni*	*Mandati*	*Contratti*
2001	135	2368	636
2002	146	2188	543
2003	196	2167	554

GESTIONE DEL BILANCIO 2003

Il conto consuntivo dell'ICRAM per l'esercizio finanziario 2003, evidenzia un incremento della movimentazione finanziaria complessiva.

Infatti nel 2003 sono state accertate entrate per un importo di € 16.979.156,68 a fronte di accertamenti registrati nel 2002 per € 11.302.597,37, con un incremento di € 5.676.559,31 pari a circa il 50%.

Parimenti, sul versante delle spese, risultano impegni per un importo di € 15.897.446,75 a fronte di impegni a carico dell'esercizio 2002 pari a € 13.007.421,89 con un incremento di € 2.890.024,86 pari a circa il 22%.

Per quanto riguarda le entrate, anche al fine di una diversa lettura delle poste iscritte in bilancio, si ritiene opportuno presentare nella tabella seguente una riclassificazione delle stesse sulla base della provenienza delle risorse, prescindendo dai vincoli di rappresentazione imposti dalla normativa contabile.

Risorse Finanziarie	Consuntivo 2003	%
1. Trasferimenti dallo Stato		
1.1 Contributo Ministero dell'Ambiente per attività istituzionale	6.100.000	40
1.2 Altri trasferimenti dello Stato finalizzati a specifiche attività	5.446.231	36
Totale trasferimenti dallo Stato	11.546.231	76
2. Entrate dal mercato		
2.1 Enti locali e pubblici	1.666.453	11
2.2 Unione Europea ed altri organismi internazionali	158.804	1
2.3 Settore Privato	1.515.061	10
2.4 Altre entrate	233.329	2
Totale entrate dal mercato	3.573.647	24
Totale di parte corrente	**15.119.878**	**100**
3.1 Alienazione beni patrimoniali e riscossione di crediti	0	0
3.2 Ricorso al mercato finanziario	0	0
Totale entrate	**15.119.878**	**100**

Al riguardo si commentano i criteri seguiti per la compilazione della tabella riassuntiva seguente.

1. "Trasferimenti dallo Stato"

1.1 "Contributo Ministero dell'Ambiente": si tratta del contributo ordinario di funzionamento;

1.2 "Altri trasferimenti dello Stato finalizzati a specifiche attività": si tratta dei finanziamenti straordinari provenienti da Ministeri vincolati a specifici programmi di ricerca;

2. "Entrate dal mercato": sono tutte le entrate che l'ICRAM si procura autonomamente sul mercato, ponendosi in concorrenza con gli altri soggetti pubblici e privati esistenti.

2.1 "Enti locali e pubblici": comprende tutte le entrate derivanti da Enti locali e pubblici, a prescindere che siano configurabili come contributi a ricerche e studi o che siano relative prestazioni di servizi;

2.2 "Unione Europea ed altri organismi internazionali";

2.3 "Settore privato": comprende tutte le entrate che derivano da prestazione di servizi a soggetti privati;

2.4 "Altre entrate": comprende le entrate derivanti da recuperi e rimborsi diversi, ed è riportata al solo fine di consentire la quadratura con il rendiconto finanziario.

La suddetta tabella evidenzia inoltre che il contributo ordinario di funzionamento rappresenta una percentuale minoritaria delle entrate complessive, ammontando al 40% delle stesse. Le restanti risorse vengono acquisite autonomamente mediante finanziamenti per specifiche attività di ricerca (€ 5.446.231 pari al 36% delle entrate) o direttamente con prestazioni di servizi fornite sul "mercato del ricerca" (€ 3.573.647 pari al 24% delle entrate).

Dal punto di vista della liquidità di cassa, l'Istituto ha sofferto l'irregolarità nell'erogazione del contributo da parte del Ministero vigilante, costringendolo a ricorrere ad anticipazioni bancarie per circa € 1.000.000, con un costo aggiuntivo pari ad € 5.975.

Per quanto concerne i residui attivi derivanti da esercizi precedenti, pari ad € 2.971.652, nel corso dell'esercizio 2003 ne sono stati riscossi € 1.237.417. Per quanto riguarda i residui dell'esercizio 2003, gli stessi ammontano ad € 2.166.804. Le difficoltà di

riscossione rese evidenti dai dati riportati, sono inerenti al fatto che la maggior parte di tali entrate sono riconducibili a soggetti pubblici che procedono all'erogazione dei fondi in seguito a procedure di rendicontazione relativamente lunghe. Per ovviare a tale problema a fine anno lo scrivente ha disposto direttamente la costituzione di una "task force" finalizzata al recupero di tali importi, con l'intento di migliorare la situazione complessiva dei residui attivi già nel corso dell'esercizio finanziario 2004.

Relativamente ai residui passivi è da sottolineare che l'Istituto, nel corso dell'esercizio finanziario 2003, ha estinto la quasi totalità di quelli relativi agli anni precedenti, provvedendo al pagamento di € 3.591.216,01 a fronte di un importo complessivo pari ad € 3.818.503,38 estinguendo circa il 90% dei residui.

Per quanto riguarda i residui passivi generati nell'esercizio 2003, pari ad € 4.327.063,39, è doveroso segnalare che gli stessi derivano dalla sofferenza di liquidità sopra esposta, nonché dalla circostanza che gran parte delle entrate si sono realizzate al termine dell'esercizio e non hanno consentito il pagamento delle somme impegnate.

In merito ai residui, merita menzione la circostanza che nel corso dell'esercizio 2003 si è provveduto ad effettuare una puntuale ricognizione dei residui, così come sollecitato nella circolare del Ministero Economia e finanze n. 51 del 27/11/2003. Tale ricognizione ha comportato il depennamento di residui attivi per € 161.894 e residui passivi per € 178.875.

Inoltre nell'esercizio 2003 l'Istituto ha realizzato un avanzo di amministrazione pari ad € 1.054.035,52, dovuto in parte a maggiori entrate non previste (€. 564.625,72), ed in parte ad accantonamenti obbligatori (€ 107.137,00 sono riferibili al "fondo per rinnovi contrattuali", reso obbligatorio dal DPR 97/2003, mentre € 44.655,59 sono relativi all'accantonamento disposto con il Decreto Ministro Economia e Finanze 29.11.2002, art. 2 comma 4).

PERSONALE

Nell'anno 2003 sono state assunte soltanto due unità di personale, una con profilo di primo ricercatore e una con profilo di primo tecnologo; ciò a seguito dell'autorizzazione concessa a seguito del DPR 31 luglio 2003.

Un consistente ausilio, in una carenza più volte sottolineata in passato, è venuto, tuttavia, dall'istituto del comando a seguito del quale l'Ente ha potuto beneficiare di numerosi soggetti a partire dal dirigente amministrativo proveniente dal R.U.D. dello Stato, di 4 unità in forza all'APAT (di cui uno è andato in pensione nel corso dell'anno), e di 1 unità inquadrata nel ruolo unico transitorio della liquidazione ENCC che nel corso dell'anno è stata assunta all'APAT.

Anche l'istituto del lavoro a tempo determinato è stato utilizzato da questo Ente per aumentare la forza lavoro, con l'utilizzo di 9 unità tra ricercatori, tecnologi e diplomati ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 12.2.1991, n. 171, dell'art. 15 del CCNL sottoscritto in data 7.10.96 e dell'art. 11, comma 3, lett. A), d.lgs. 30.1.1999, n. 19.

Per fare fronte all'aumento dell'attività tecnico scientifica, inoltre, l'ICRAM si è avvalso delle tipologie di lavoro flessibile, che consentono di disporre delle professionalità più opportune quando e dove servono (estremamente utile in una struttura abituata a lavorare per progetti a carattere temporaneo), senza dover appesantire l'organico per attività mutevoli nel tempo, conferendo numerosi incarichi di collaborazione (sia occasionale che coordinata e continuativa), alla luce dell'art. 51, comma 6, della legge 27.12.1997, n. 449, ed assegni di ricerca.

E' importante segnalare che nel corso dell'anno 2003 il personale è diminuito di 2 unità, che sono transitate ad altra Amministrazione. Due ricercatori III livello sono stati distaccati alle imprese ai sensi della legge Treu.

Una risorsa notevole, infine, proviene dalla missione formativa dell'ICRAM, che accoglie numerosi borsisti, tesisti e studiosi i quali, pur non potendo essere adibiti ad attività puramente lavorativa, dovendo svolgere tutto al più apprendimento sul campo, forniscono un contributo sia intellettivo che operativo che non si può sottovalutare.

Due unità di personale, un ricercatore III livello ed un operatore di amministrazione VIII livello, sono state autorizzate ad usufruire del lavoro a tempo parziale ai sensi della normativa vigente. E' stato inoltre attivato l'istituto del telelavoro a favore di un tecnologo.

Conclusivamente può affermarsi che solo con la soddisfazione dei fabbisogni di personale previsti dal piano triennale e con l'ingresso di nuovi dipendenti (assicurando anche una prospettiva professionale ai collaboratori esterni che con tanta fatica sono stati formati e che con tanta dedizione partecipano alle iniziative dell'Ente), si potrà dare risposta puntuale e tempestiva alle esigenze istituzionali che sempre di più coinvolgono l'ICRAM, eliminando quella situazione di affanno che si registra quotidianamente.

In tale direzione con delibera commissariale n. 16 adottata in data 4 dicembre 2003 l'ICRAM ha provveduto a rideterminare la propria dotazione organica ai sensi dell'art. 34 della legge 27 dicembre 2002 n. 289 (legge finanziaria 2003). Tale rideterminazione, che si uniforma al fabbisogno previsto dal piano triennale, prevede il personale di seguito indicato:

PROFILO	**LIVELLO**	**Personale a tempo indeterminato**
Dirigente II livello		**1**
Dirigente di Ricerca	I	6
Primo Ricercatore	II	20
Ricercatore	III	17
Totale Ricercatori		**43**
Dirigente Tecnologo	I	2
Primo Tecnologo	II	7
Tecnologo	III	5
Totale Tecnologi		**14**
Funzionario di ammin.	IV	3
Funzionario di ammin.	V	4
Totale Funzionario di amm.ne		7
Collaboratore di ammin.	V	1
Collaboratore di ammin.	VI	2
Collaboratore di ammin.	VII	5
Totale Collaboratore di amm.ne		**8**
Operatore di ammin	VII	3
Operatore di ammin	VIII	2
Operatore di ammin	IX	1
Totale operatore di amm.ne		**6**
Ausiliario di Ammin	IX	1
Totale Ausiliario di amm.ne		**1**
Collaboratore T.E.R.	IV	2
Collaboratore T.E.R.	V	5
Collaboratore T.E.R.	VI	13
Totale Collaboratore T.E.R.		**20**
Operatore Tecnico	VI	1
Operatore Tecnico	VII	1
Operatore Tecnico	VIII	
Totale Operatore Tecnico		**2**
Ausiliario Tecnico	VIII	2
Ausiliario Tecnico	IX	
Totale Ausiliario Tecnico		**2**
TOTALE PERSONALE DI RUOLO		**104**

Si allega uno specchio riepilogativo del personale presente al 31 dicembre 2003:

Anno	*Personale di ruolo*	*Personale In Comando*	*Personale a tempo determ.*	*Contratti collaboraz.*	*Borse di studio*	*Assegni di ricerca*
2003	51	3	7	124	1	35

Dall'analisi delle unità presenti risulta che il personale dipendente non ha subito incrementi rispetto all'anno precedente e quindi non ha accompagnato la crescita delle attività, che invece è gravata sulle stesse unità, incrementandone la produttività, e sul personale con rapporto di lavoro flessibile.

La spesa relativa al personale non ha subito rilevanti variazioni rispetto a quella del 2002, anzi ha subito un leggero decremento (da € 3.334.553 a € 3.054.342) in quanto sono stati più correttamente imputati gli oneri riflessi dei lavoratori flessibili per i quali le risorse sono state acquisite prevalentemente su progetti di ricerca con finanziamento esterno extra contributo ordinario.

ATTIVITÀ DI SERVIZIO STRUMENTALE

Sicurezza sul lavoro

Il Servizio Protezione e Prevenzione nel 2003 ha svolto importanti attività per il contenimento dei rischi sul lavoro quali il monitoraggio ambientale delle sostanze aerodisperse nei laboratori, che non ha evidenziato pericoli, il miglioramento della segnaletica di sicurezza, la revisione delle norme comportamentali e dei piani di gestione dell'emergenza antincendio e primo soccorso, nonché la programmazione di numerosi corsi di formazione del personale sul rischio chimico nei laboratori e sulla disciplina del d.lgs. n. 626/1994 in materia di sicurezza sul lavoro.

Biblioteca

Nel corso del 2003 si è proceduto alle pratiche di rinnovo degli abbonamenti ed è stato avviato in maniera sistematica l'inserimento nel Sistema Bibliotecario Nazionale (Sbn, cfr. www.sbn.it) delle monografie in possesso dell'ente.

Il formale inserimento in Sbn, quale parte del polo Gea di cui fanno parte anche le biblioteche afferenti ad APAT e Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, ha permesso di usufruire in pieno del servizio di scambio gratuito di articoli e di prestito con le altre biblioteche inserite nel sistema. E' stato altresì stipulato un contratto con l'Istituto Superiore di Sanità onde usufruire dello stesso servizio a pagamento, dal momento che tale biblioteca non fa parte di Sbn.

Nel corso dell'anno è stato avviato il catalogo on-line della Biblioteca (Opac, consultabile direttamente sul sito). A causa di difficoltà di tipo informatico, connesse alle considerevoli esigenze dell'Opac in termini di harware, il lavoro è andato alquanto a rilento ma a fine anno risultavano inserite le schede relative a oltre 900 testi. Un discreto numero di questi ultimi sono risultati del tutto nuovi per Sbn.

Nel rinnovo degli abbonamenti a riviste, voce per la quale sono di solito impegnati oltre 80% dei fondi annuali disponibili, si è tenuto massimo conto delle esigenze informative inerenti alle nuove linee di ricerca apertesi in tempi recenti. I titoli richiesti dal personale dei Dipartimenti I, II e III hanno pertanto p acquistato più peso nella composizione degli abbonamenti sottoscritti.

Nel contempo si è provveduto, nei limiti delle disponibilità in bilancio e dei costi crescenti dei testi, a colmare parte delle lacune esistenti nelle collezioni della Biblioteca.

Nell'ultimo trimestre sono stati avviati i contatti con Ciber (Consorzio Interuniversitario Editoria in Rete) per permettere al personale di consultare on-line le ultime 5 annualità di circa 700 riviste edite dalla Soc. Elsevier (Servizio UTL).

Qualora il servizio si dimostrasse efficiente (in particolare riguardo alla possibilità di accesso per le sedi di Chioggia e Palermo, per le quali l'Elsevier fa opposizione per l'asserita esistenza di maggiori difficoltà di controllo), sarà possibile in futuro usufruire di analoghi servizi offerti da altri editori commerciali.

Attività di comunicazione e convegni organizzati

Nel 2003 è stato organizzato ed allestito un archivio video-fotografico sulle varie attività di ricerca dell'Istituto, sono stati realizzati inoltre, 8 filmati riguardanti le attività scientifiche dell'ICRAM sul campo .

E' stato prodotto un documentario della durata di 45 minuti sui "Cambiamenti climatici" ovvero le variazioni del clima nell'era dell'uomo, ed inoltre è stata iniziata la realizzazione di un documentario su tutte le attività scientifiche dell'Ente.

L'ICRAM ha partecipato con uno spazio espositivo alla Manifestazione "Roma Estate" Lo spettacolo della cultura (Roma giugno-agosto) e alla manifestazione "Rimini Estate" (Rimini 25-30 agosto)

Attività marittime

La N/O "Astrea" ha iniziato ad operare a partire dal 24.03.2003 terminando le proprie attività in mare, per il presente anno, a fine novembre.

Pertanto l'unità oceanografica di proprietà dell'ente risulta essere stata già impegnata, nel primo anno di attività, per circa 210 giorni in mare.

In base all'attività svolta é stato compilato il consuntivo delle spese sostenute le quali complessivamente ammontano a circa 390.000 €. In questo importo sono però incluse alcune spese di investimento e di tipo "*start-time*" (ossia connesse all'inizio di una qualsiasi attività); in particolare quelle per l'allestimento oceanografico e la sicurezza (pari rispettivamente a € 78.336 e ad € 59.612), per una somma di circa 140.000 €.

In proposito va però specificato che sia la somma di 13.400,00 €, utilizzata per montare i "flap" (correttori di assetto), che altre spese sostenute per altri adattamenti (sostituzione eliche e riparazione della cassa raccolta acque grigie, rifacimento stucco di

coperta, per una somma pari a 18.490,00 €), saranno integralmente rimborsate dalla società costruttrice della nave.

A complemento di quanto sopra significato, si riporta un prospetto riepilogativo circa l'utilizzo della nave che, oltre all'impiego per le ricerche dell'ICRAM, è stata noleggiata per ricerche di altri enti ed organizzazioni generando una entrata di € 39.400.

UTILIZZO ASTREA

N°	N° Progetto	Località	*Durata*	Utente
1	206	Litorale laziale	8gg (dal 25/03 al 02/04)	ICRAM
2	206	Litorale laziale	3gg +1stand by meteo (dal 12/04 al 15/04)	ICRAM
3	182	Is. Tremiti	3gg (dal 22/04 al 24/04)	ICRAM
4	208	Ravenna	3 gg (dal 28/04 al 30/04)	ICRAM
5	208	Pescara	6 gg /dal 5/05 al 10/05)	ICRAM
6	Bonifiche	Priolo (CT)	4 gg (dal 15/05 al 18/05)	ICRAM
7	**Panarea**	**Panarea**	**4gg (dal 19/05 al 23/05)**	**INGV**
8	216	Is. Eolie	12gg (dal 26/05 al 08/06)	ICRAM
9	182	Is. Tremiti	11gg (dal 12/06 al 22/06)	ICRAM
10	216	Is. Eolie	6 gg (dal 24/06 al 30/06)	ICRAM
11	**Panarea**	**Panarea**	**6gg (dal 01/07 al 06/07)**	**INGV**
12	206	Anzio	3 gg (dal 10/07 al 11/07)	ICRAM
13	**Geomorfo**	**Mola di Bari**	**2gg (dal 26/07 al 27/07)**	**Prov. di Bari**
14	177	Mapo	17 gg + 1 stand by meteo (dal 28/07 al 14/08)	ICRAM
15	**Tegnue**	**Chioggia**	**6 gg (dal 20/08 al 26/08)**	**Ass. Tegnue di Chioggia**
17	206	Anzio Torvaianic	4gg (15/09 al 19/09)	ICRAM
18	237	Livorno	2gg +stand by (dal 23/09 al 26/09)	ICRAM
19	**Panarea**	**Panarea**	**4gg (dal 01/10 al 04/10)**	**INGV**
20	216	Is. Eolie	6gg (dal 06/10 al 12/10)	ICRAM
21	199/bis	Ustica	2gg +stand by (dal 13/10 al 17/10)	ICRAM
22	206	Montalto	3 (dal 04/11 al 06/11)	ICRAM

Nota : Giornate effettive di lavoro in mare .

Il Direttore ICRAM
(Dr. Ing. Felice LOMBARDO)

ALLEGATO TECNICO

PAGINA BIANCA

ELENCO PROGETTI 2003

Dip	PR	Responsabile	Acronimo	Data inizio	Data fine	Ente
I	141	Cicero	Trix	01/01/1997	31/12/2003	ICRAM
I	228	Cicero	Guide plancton	01/03/2002	01/03/2004	Min.Amb
I	177	Cicero - Gabellini	MAPO	01/03/2001	01/03/2005	ENI
I	233	Cicero - Gabellini	EmEle	02/11/2002	31/12/2003	ENI
I	175	F.Giovanardi	Monitoraggio	22/12/2000	31/12/2003	APAT
I	138	Giani	MAT	01/06/1999	30/05/2003	Min.Amb
I	161	Giani	Campionamento	01/06/2001	31/12/2003	ICRAM
I	217	Giani	PCB	01/01/2002	31/12/2004	ICRAM
I	250	Giani	Monitoraggio Tribulstagno	17/04/2003	04/12/2004	CIRSPE
I	256	Giani	COAS2	01/09/2003	31/12/2006	ISMAR/ARPAV - INTEREGIII
I	199bis	Giani	USTICAINQ	29/04/2002	29/10/2004	Ustica
II	159	Amato	Montalto di Castro	01/01/2001	31/12/2003	ENEL
II	182	Amato	BoHa	01/07/2001	01/07/2006	Reg.Lig.
II	220	Amato	DENIM	02/04/2002	30/06/2003	U.E.
II	239	Amato	SE.MA.CO.	01/10/2002	01/10/2005	Miur
II	240	Amato	REDCOD	01/01/2004	30/09/2005	Commissione Europea
II	247	Amato	VASCO	01/02/2003	31/08/2003	ESA
II	252	Amato	Foce Beltrame - Soverato	31/05/2003	31/08/2003	SOILMARE S.r.l.
II	181	Ausili - Gabellini	Bagnoli	gen. 2001	Dic. 2003	ICRAM
II	235	Ausili - Gabellini	PNB mare	01/12/2002	31/12/2005	Min.Amb
II	238	Ausili - Gabellini	Car.Siti	04/11/2002	31/12/2003	Enti Terr.
II	151	Gabellini	CLI.CO.RE	01/02/2000	2004	ICRAM
II	206	Gabellini	Piattaforma	01/05/2001	2004	Reg. Laz.
II	208	Gabellini	Monitoraggio	2000	2004	Arpa E.R.
II	231	Gabellini	Venezia Bis	05/12/2000	31/12/2003	Min.Amb
II	255	Gabellini	Laguna di Venezia	27/05/2003	31/12/2005	Min.Amb
II	179	Pellegrini	Dragaggi	2001	2004	Port. Liv.
II	226	Pellegrini	Monfalcone	21/11/2001	02/12/2003	Min.Infr.Trasp.
II	232	Pellegrini	Impianto pilota Piombino	1/3/2002	1/9/2004	Port. Piom.
II	237	Pellegrini	Consulenza porto di Livorno	1/1/2003	31/12/2005	Port. Liv.
III	174	Greco	AFRODITE	31/12/2001	31/12/2003	ICRAM
III	212	Greco	Lineeguida SMP2	01/01/2000	31/12/2003	ICRAM
III	214	Greco	NEREIDI	01/01/2002	31/12/2003	ICRAM
III	213	Lauriano	PAN cetacei	gen-02	31/12/2003	ICRAM
III	18	Tunesi	AMP	1990	31/12/2003	ICRAM
III	152	Vacchi	Elasmobranchi	gen-00	dic-03	ICRAM
III	153	Vacchi	Sinapsi	Dic. 1999	mag-04	MURST/ICRAM
III	199	Vacchi	Ustica	giu-02	apr-04	Riserva di Ustica
IV	164	Andaloro	ALIEN	1/1/2000	31/3/2003	ICRAM
IV	165	Andaloro	FAD'S	30/10/2001	31/12/2003	MIPAF
IV	187	Andaloro	ICZM-CT	1/1/2001	31/3/2003	ICRAM
IV	216	Andaloro	EOLIDE	01/01/2002	31/12/2004	ICRAM
IV	224	Andaloro	Ricciola 4	01/11/2002	31/10/2003	MIPAF
IV	229	Andaloro	ASPIM	20/12/2001	01/04/2004	Min.Amb
IV	169	Crosetti	Gen-Riproduttori	20/02/2001	19/02/2004	MIPAF
IV	221	Crosetti	Gen-Ripopolamento	25/09/2002	24/09/2004	MIPAF
IV	154	Iandoli	EMAS	set-00	31/12/2003	ICRAM
IV	234	Iandoli	Bilancio Ambientale	01/12/2002	30/11/2004	MIPAF
IV	215	Jereb	Cefalopodi	01/01/2002	31/12/2003	ICRAM
IV	244	Jereb	CEPHSTOCK	01/10/2002	30/09/2005	UE
IV	168	Marino	BENESSERE	apr-00	apr-03	MIPAF
IV	222	Marino	Acquacoltura Responsabile	apr. 2002	dic. 2003	MIPAF
IV	223	Marino	Benessere 2	2002	2003	MIPAF
IV	166	O.Giovanardi	RAPIDO2	15/10/2001	15/10/2004	MIPAF

IV	186	O.Giovanardi	IEPI	01/01/2002	31/12/2004	ICRAM
IV	170	Porrello	Gabbie	01/06/2000	31/12/2003	MIPAF
IV	200	Porrello	Lagunaggio	01/01/2001	31/12/2003	ICRAM
IV	236	Porrello	ARSIA	01/01/2003	31/12/2005	Cirspe
IV	157	Romanelli	Gasteropodi	01/01/2000	31/12/2003	ICRAM
IV	243	Vacchi	Antartide	giu. 2002	giu. 2004	PNRA
Ser.S.	196	Barberini	Comunicazione	apr-01	apr-04	ICRAM
Ser.S.	107	Bittini	Quadro normativo Qualità	Dic. 2000	31/12/2003	MIPAF
Ser.S.	173	Fabbri	INFOGEST	01-ott-00	31-dic-03	ICRAM
Ser.S.	172	Rafti	COGEST	01/10/2000	31/12/2003	ICRAM
Ser.S.	197	Rafti - Rak	ALICE	apr-01	apr-04	ICRAM